

NEWSLETTER MARCO ZANNI

DICEMBRE 2023

Selezione di bandi europei, nazionali e della Regione Lombardia



Marco ZANNI
EUROPARELAMENTARE LEGA



Fin dall'inizio del mio mandato da parlamentare europeo mi sono sempre impegnato a Bruxelles nella difesa dell'identità e dei valori italiani, cercando di condividere opportunità concrete per la crescita dei nostri straordinari territori.

Voi, che come amministratori e imprenditori lavorate per valorizzarli e renderli una realtà trainante per il benessere del Paese, non potete essere lasciati soli ad affrontare le difficoltà alle quali siete sottoposti ogni giorno.

Di seguito troverete un elenco di bandi europei, diretti e indiretti, che possono portare finanziamenti, attirare investimenti privati e sostenere la ripresa.

Certo della vostra competenza nell'affrontare la questione, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, vi saluto e vi auguro buon lavoro.

Marco Zanni

In questa sezione dedichiamo attenzione alle call pubblicate direttamente dalla Regione Lombardia

| Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|---------------------|---|--------------|---|
| <u>Microcredito</u> | A partire dal 15/01/2024 fino a esaurimento fondi | 24.000.000 € | <p>Il presente bando è finalizzato ad agevolare la promozione dello start-up di impresa. L'Agevolazione si configura come un finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero, finalizzato a sostenere il 40% delle spese ammissibili, abbinato ad un finanziamento concesso da un Operatore di microcredito a tasso di mercato, finalizzato a sostenere il restante 60%.</p> <p>La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata dai Soggetti richiedenti esclusivamente attraverso un Operatore di microcredito obbligatoriamente, pena la non ricevibilità, in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi online disponibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |
| Bando InnovaCultura | 12/03/2024 | 6.000.000 € | <p>Il Bando InnovaCultura, a valere su fondi europei PR FESR 2021-2027, finanzia le imprese culturali e creative che svilupperanno progetti culturali innovativi, in partenariato con istituti e luoghi della cultura lombardi. Possono partecipare micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 17 giugno 2014) in forma singola o in partenariato attive nel settore culturale e creativo, che comprende attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - culturali "core": arti visive, arti performative, patrimonio culturale; - culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema, videogiochi e imprese del settore digitale; - creative: architettura, design e pubblicità/comunicazione <p>Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 6.000.000 a valere sul PR FESR 2021-2027, suddivise su quattro ambiti:</p> <p>Ambito A: partenariati tra ICC e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti €2.000.000</p> <p>Ambito B: partenariati tra ICC ed Ecomusei riconosciuti": € 1.000.000</p> <p>Ambito C: "partenariati tra ICC e siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali": € 1.500.000</p> <p>Ambito D: "partenariati tra ICC e biblioteche e sistemi bibliotecari, archivi": € 1.500.000</p> <p>Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|---|--------------------------|--------------|--|
| <u>Contributi per la formazione professionale</u> | 1/02/2024 | 500.000€ | <p>La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia, allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo della Provincia, stanZIA un fondo di EURO 500.000 per contributi a favore delle MPMI bresciane operanti in tutti i settori economici, a sostegno della formazione e dell'aggiornamento professionale, conseguite dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione, nel territorio italiano, a corsi e a seminari.</p> <p>L'obiettivo è dare sostegno alla formazione e aggiornamento professionale, con data di inizio non antecedente al 1 gennaio 2023 e non posteriore al 31 dicembre 2023.</p> <p>Possono beneficiarne le MPMI bresciane operanti in tutti i settori economici, con i seguenti limiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore ad EURO 40 milioni; • micro, piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • imprese in possesso di qualifica artigiana, ove previsto, con un fatturato annuale non superiore ad EURO 7 milioni; |
| <u>Fondo "Confidiamo nella ripresa - Energia"</u> | Fino a esaurimento fondi | 38.817.000 € | <p>La Giunta regionale, con delibera n. 7156 del 17 ottobre 2022, ha modificato i criteri del fondo "Confidiamo nella ripresa", allo scopo di sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina. L'intervento di cui al presente Bando è finalizzato, in attuazione della DGR 17 ottobre 2022, n. XI/7156, a sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina.</p> <p>Beneficiari della misura sono micro, piccole e medie imprese (MPMI) iscritte al Registro delle Imprese e con almeno una sede legale o operativa attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi, che svolgono un'attività economica in tutti i settori ad esclusione dei codici ATECO 2007 primari o secondari (come risultante da visura camerale) A, B, K.</p> |



FOCUS BANDI DIRETTI EUROPEI

In questa sezione dedichiamo attenzione alle call europee ossia a bandi pubblicati direttamente dalla Commissione europea o dalle Agenzie nazionali che agiscono per conto della Commissione stessa.



| Programma | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|----------------|---|------------|-------------|---|
| Horizon Europe | <u>Sbloccare il potenziale del Nuovo Bauhaus europeo nella trasformazione del sistema alimentare urbano</u> | 22/02/2024 | 6.000.000 € | <p>L'obiettivo generale di questo tema e delle attività di R&I connesse è quello di sfruttare i valori del Nuovo Bauhaus europeo per la trasformazione dei sistemi alimentari urbani e periurbani trasformando positivamente l'ambiente alimentare per rendere sostenibile, modi inclusivi ed estetici di trasformazione del sistema alimentare.</p> <p>I risultati dei progetti dovrebbero contribuire ai seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ambienti alimentari positivamente trasformati che migliorano il sistema alimentare sostenibile, applicando la visione del New European Bauhaus• Riconnettere e coinvolgere i cittadini con la natura e gli alimenti sani e sostenibili per il loro benessere e la loro salute <p>Le proposte dovrebbero coinvolgere tutti e tre i valori del NEB: sostenibilità, estetica/qualità dell'esperienza e inclusione, per trasformare gli ambienti alimentari e contribuire a un'infrastruttura verde e sostenibile.</p> <p>Per maggiori informazioni, consultare il bando completo</p> |

| Programma | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|----------------|---|------------|--------------|--|
| Horizon Europe | Soluzioni circolari sistemiche per un turismo sostenibile | 22/02/2024 | 10.000.000 € | <p>Una proposta vincente contribuirà ai seguenti impatti sulla destinazione: i) accelerare le transizioni regionali, rurali, locali/urbane e basate sui consumatori, ii) migliorare la sostenibilità industriale europea, la competitività e l'indipendenza delle risorse e iii) migliorare i vantaggi per i consumatori e i cittadini.</p> <p>Si prevede che i risultati del progetto contribuiranno a tutti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di servizi turistici circolari, dove l'uso di sostanze nocive e la produzione di rifiuti è ridotto al minimo e l'uso di energia, terra e acqua è efficiente; • Diffusione di soluzioni sistemiche replicabili per città e regioni, dove la circolarità è radicata nella progettazione dei servizi, siano essi ad uso dei residenti o dei visitatori, tenendo conto delle esigenze specifiche del territorio (urbano, rurale, periferico); • Aumento delle pratiche circolari, a inquinamento zero e climaticamente neutrali tra i fornitori e gli utenti dei servizi turistici e partecipazione attiva degli utenti a soluzioni sistemiche circolari; • Diffusione di soluzioni innovative e nuove tecnologie accessibili (comprese le tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale, la robotica, l'IoT e la blockchain) che supportano la trasformazione verso la circolarità per tutti gli attori a diversi livelli sistemici; • Creazione di posti di lavoro che facilitino la circolarità per diversi settori, al servizio di coloro che vivono o visitano città e regioni; • Adozione, replica e visibilità di soluzioni sistemiche circolari per il turismo sostenibile che contribuiscono economicamente, socialmente e ambientalmente al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, del piano d'azione per l'economia circolare, della strategia per la bioeconomia, della strategia industriale e dell'agenda dell'UE per il turismo, a livello locale, livello regionale, nazionale ed europeo. |

| Programma | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|----------------|--|--|--------------|---|
| Horizon Europe | <u>Nuovi modelli di business e produzione sostenibili per gli agricoltori e le comunità rurali</u> | Modello in due fasi: 22/02/2024 17/09/2024 | 12.000.000 € | <p>La proposta vincente dovrebbe sostenere le iniziative del Green Deal europeo, in particolare le strategie dal produttore al consumatore, le foreste, la biodiversità e la bioeconomia, la politica agricola comune (PAC), la comunicazione sui cicli sostenibili del carbonio, la missione dell'UE "A Soil Deal for Europe", e la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE (contribuire a rendere le zone rurali più forti, interconnesse, resilienti e prospere) e la sua iniziativa faro in materia di ricerca e innovazione attraverso lo sviluppo di modelli imprenditoriali e produttivi innovativi. Si prevede che i risultati del progetto contribuiranno a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli agricoltori e/o altri attori rurali adottano ampiamente modelli aziendali e di produzione innovativi, inclusivi e sostenibili, che potenziano e remunerano l'azione per il clima (ad esempio, aumentano la rimozione di carbonio), la protezione e il ripristino della biodiversità e la riduzione delle emissioni o delle concentrazioni di inquinanti atmosferici in diverse attività agricole. e contesti rurali; • La posizione degli agricoltori e/o degli attori rurali nelle catene del valore è migliorata grazie a una maggiore inclusività, equità e sostenibilità finanziaria delle relazioni commerciali tra i vari attori del settore agricolo e rurale a monte/a valle; • È possibile misurare e tracciare la sostenibilità economica, sociale e ambientale dei diversi sistemi agricoli e delle imprese rurali grazie allo sviluppo e all'utilizzo di tecnologie innovative, comprese ma non limitate a quelle digitali. • Maggiore prosperità degli agricoltori e/o delle zone rurali grazie alla creazione di nuove opportunità di lavoro derivanti da modelli di produzione e di business innovativi e sostenibili |

| Programma | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|-----------|--|-----------|---------------|--|
| Erasmus+ | <u>Università Europee</u> <u>- Sviluppo di una</u> <u>profonda</u> <u>cooperazione</u> <u>istituzionale</u> <u>transnazionale</u> | 6/02/2024 | 187.700.000 € | <p>L'iniziativa "Università Europee" rientra nel sostegno ai "Partenariati per l'eccellenza" previsto nel quadro del nuovo Programma Erasmus+. Questa iniziativa ha un mandato ambizioso volto a innescare e approfondire livelli senza precedenti di cooperazione istituzionale tra gli istituti di istruzione superiore, rendendola sistemica, strutturale e sostenibile. Mira a incoraggiare la nascita di alleanze dal basso tra università in tutta Europa, che consentiranno agli studenti di combinare studi in diversi paesi.</p> <p>In linea con le priorità dello Spazio Europeo dell'Istruzione entro il 2025, queste Università europee intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere valori europei comuni e un'identità europea rafforzata riunendo una nuova generazione di europei in grado di cooperare all'interno di diverse culture, lingue e al di là dei confini, dei settori e delle discipline accademiche; • Realizzare un salto sostanziale in termini di qualità, rendimento, attrattiva e competitività degli istituti di istruzione superiore europei e contribuire all'economia europea della conoscenza, all'occupazione, alla creatività, alla cultura e al welfare, sfruttando al meglio le pedagogie innovative e sforzandosi di rendere la piazza della conoscenza un la realtà. Le "Università europee" saranno fattori chiave per migliorare la qualità dell'istruzione superiore e, ove possibile, rafforzare il suo legame con il panorama della ricerca e dell'innovazione in Europa e la sua apertura verso la società e l'economia. |

In questa sezione sono elencati i bandi pubblicati a livello Nazionale

| Ente | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|------------------------|--|------------|---------------|---|
| Ministero dell'Interno | <u>Investimento 2.2b: Piani urbani integrati</u> | 31/12/2025 | 257.312.000 € | <p>Il Fondo Tematico PUI è volto a rafforzare gli interventi previsti nell'ambito dei piani urbani integrati delle Città Metropolitane, attraverso il supporto di progetti che promuovano l'inclusione sociale e combattano le varie forme di vulnerabilità, aggravate dall'emergenza della pandemia da COVID-19. Nello specifico il Fondo mira a:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere lo sviluppo e l'attuazione di investimenti urbani che garantiscano benefici economici, sociali e ambientali a lungo termine;• attrarre finanziamenti privati nei progetti di risanamento urbano, creando uno strumento finanziario destinato a supportare progetti di riqualificazione urbana privati e pubblici (nella misura in cui la quota di partecipazione pubblica rimanga pari o inferiore al 50%),• accelerare gli investimenti nel risanamento urbano e nell'efficientamento energetico degli edifici, contribuendo anche agli obiettivi della transizione verde attraverso la promozione di un risanamento urbano sostenibile;• garantire la transizione verde e la trasformazione digitale nei settori interessati. <p>Le risorse messe a disposizione sono destinate a prestiti, equity o quasi equity per investimenti delle Città Metropolitane. Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

| Ente | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|---|---|---------------------------------|----------------------|---|
| <p>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</p> | <p><u>Fondo Nazionale Efficienza Energetica</u></p> | <p>Fino a esaurimento fondi</p> | <p>310.000.000 €</p> | <p>Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi. Il Fondo sostiene gli interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese, ivi comprese le ESCO, e dalla Pubblica Amministrazione, su immobili, impianti e processi produttivi.</p> <p>Nello specifico gli interventi sostenuti devono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali, - la realizzazione e l'ampliamento di reti per il teleriscaldamento, - l'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica - la riqualificazione energetica degli edifici. <p>Per quanto riguarda le agevolazioni concesse alla Pubblica Amministrazione, esse sono cumulabili con altri incentivi, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100 per cento dei costi ammissibili. La gestione del Fondo è affidata ad Invitalia sulla base di apposita convenzione con il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> |

| Ente | Titolo | Scadenza | Budget | Descrizione |
|-------------|---|-----------|--------------|--|
| Fondimpresa | <u>Finanziamento a fondo perduto per la formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy</u> | 9/04/2024 | 20.000.000 € | <p>Fondimpresa finanzia piani condivisi rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nell'ambito delle proprie attività. Il piano formativo finanziato deve essere rivolto ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti o interventi di Trasformazione Green nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato. - Progetti o interventi di Economia Circolare nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato. <p>Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, a pena di esclusione, solo i seguenti soggetti: le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«Area Riservata» pf.fondimpresa.it., oppure gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano Per maggiori informazioni, si prega di consultare il bando completo.</p> |

**Per domande ed approfondimenti non
esitate a contattarci**

marco.zanni-office@europarl.europa.eu